



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: GIANT 1020 SAE 40

Altri mezzi d'identificazione:

RP_1163D

UFI: 0275-5X0P-1CA1-2JSM

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Applicazioni automobilistiche; lubrificante

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

REPSOL LUBRICANTES Y ESPECIALIDADES, S.A.

Méndez Álvaro, 44

28045 MADRID - Madrid - Spain

Tel.: +34 917538000 / +34 917538100 - Fax: +34 902303145

FDSRLESA@repsol.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: CARECHEM (Italia, 24/7) 800 699 792; CARECHEM (Europa, 24/7) +44 1235 239670
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA (Roma): 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia): 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" (Napoli): 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" (Roma): 155; 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" (Roma): 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze): 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia): 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda (Milano): 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII (Bergamo): 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona (Verona): 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

La classificazione del prodotto è stata effettuata in conformità con le informazioni contenute nella Scheda dei dati di sicurezza dei fornitori e con le informazioni complementari delle prove effettuate da tali fornitori

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Attenzione



Indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Informazioni supplementari:

EUH208: Contiene Acido alchilico (C18-C28) toluensolfonico, sali di calcio, borato. Può provocare una reazione allergica.

UFI: 0275-5X0P-1CA1-2JSM

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI ** (continua)

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Olio/i

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 68784-31-6 EC: 272-238-5 Index: Non applicabile REACH: 01-2119657973-23-XXXX	Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(sec-Bu e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco⁽¹⁾ Autoclassificata		1 - <2,5 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: Non applicabile EC: 953-650-0 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Acido alchilico (C18-C28) toluensolfonico, sali di calcio, borato⁽¹⁾ Autoclassificata		<1 %
	Regolamento 1272/2008	Repr. 2: H361d; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

In caso di ingestione, sollecitare l'immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Se possibile, utilizzare polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare schiuma o anidride carbonica (CO₂) in conformità al regolamento sui sistemi antincendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'uso di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute: *Monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di zolfo, di zinco e di fosforo.*

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile. Si consiglia di trasferire a basse velocità per evitare la generazione di cariche elettrostatiche che potrebbero influire sui prodotti infiammabili. Vedere la sezione 10 della SDS per le condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Conservare in un luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

Evitare il contatto con gli alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5. pontban talál

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE **

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(sec-Bu e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco CAS: 68784-31-6 EC: 272-238-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	100 mg/kg	Non rilevante	10,42 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	496,4 mg/m ³	Non rilevante	2,93 mg/m ³	Non rilevante

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(sec-Bu e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco CAS: 68784-31-6 EC: 272-238-5	Orale	29 mg/kg	Non rilevante	0,21 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	50 mg/kg	Non rilevante	2,1 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	198,6 mg/m ³	Non rilevante	11,75 mg/m ³	Non rilevante

PNEC:

Identificazione					
Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(sec-Bu e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco CAS: 68784-31-6 EC: 272-238-5	STP	3,8 mg/L	Acqua fresca		0,004 mg/L
	Suolo	0,055 mg/kg	Acqua marina		0,0046 mg/L
	Intermittente	0,044 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)		0,07 mg/kg
	Orale	0,00833 g/kg	Sedimento (Acqua marina)		0,007 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE ** (continua)

La scelta dei dispositivi di protezione individuale più appropriati in ciascuna occasione dipende, tra gli altri fattori, dalla natura del lavoro da svolgere e dalle condizioni in cui viene eseguito. A tal fine, bisogna prendere in considerazione le relative analisi dei rischi e, se necessario, consultare il responsabile della sicurezza e/o i fornitori di dispositivi. In ogni caso, il dispositivo deve essere conforme alle norme CEN attualmente in vigore. I lavoratori che utilizzano tali dispositivi devono aver ricevuto la formazione richiesta per l'uso dello stesso.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Guanti di protezione chimica			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN ISO 21420:2020 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Occhiali di sicurezza e/o schermo facciale		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011		DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C: Liquido

*Non rilevante ai fini della classificazione.

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Aspetto:	Non disponibile
Colore:	L4.0 massimo
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 50 °C:	Non rilevante *
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	896 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	153 mm ² /s
Viscosità cinematica a 100 °C:	15,3 mm ² /s
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	Non rilevante *
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Insolubile in acqua
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	-18 °C

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	>225 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non rilevante *
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

Infiammabilità: brucia se toccato dalla fiamma.

*Non rilevante ai fini della classificazione.

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

La classificazione del prodotto è stata effettuata in conformità con le informazioni contenute nella Scheda dei dati di sicurezza dei fornitori e con le informazioni complementari delle prove effettuate da tali fornitori

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: *Può causare disturbi se ingerito.*

Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: *Il contatto frequente e prolungato può sgrassare e seccare la pelle, con conseguente disagio e dermatite.* Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Contatto con gli occhi: *Provoca lesioni oculari tramite contatto.*

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazioni tossicologiche specifiche del prodotto:

Tossicità acuta		Genere
DL50 orale	>5000 mg/kg	
DL50 cutanea	>5000 mg/kg	

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(sec-Bu e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco CAS: 68784-31-6 EC: 272-238-5	DL50 orale	3400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	18300 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione		

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

La classificazione del prodotto è stata effettuata in conformità con le informazioni contenute nella Scheda dei dati di sicurezza dei fornitori e con le informazioni complementari delle prove effettuate da tali fornitori

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(sec-Bu e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco CAS: 68784-31-6 EC: 272-238-5	CL50	4,4 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	75 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Croscaceo
	EC50	Non rilevante		

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Acido fosforoditioico, esteri misti di O,O-bis(sec-Bu e 1,3-dimetilbutil), sali di zinco CAS: 68784-31-6 EC: 272-238-5	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	3 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	27 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	5 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non disponibile

12.4 Mobilità nel suolo:

Non disponibile

Insolubile in acqua

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	Non pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

Non rilevante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non rilevante
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non rilevante
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non rilevante
Etichette: Non rilevante
14.4 Gruppo di imballaggio: Non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: Non rilevante
Tunnel restrizione codice: Non rilevante
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: Non rilevante
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non rilevante
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non rilevante
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non rilevante
Etichette: Non rilevante
14.4 Gruppo di imballaggio: Non rilevante
14.5 Inquinante marino : No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: Non rilevante
Codici EmS:
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: Non rilevante
Gruppo di segregazione: Non rilevante
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2024:

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** Non rilevante
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non rilevante
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non rilevante
Etichette: Non rilevante
14.4 Gruppo di imballaggio: Non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE **

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE ** (continua)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

*** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti*

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Consigli di prudenza

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (SEZIONE 15):

- Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...)

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE (SEZIONE 8): VLA

Il formato della scheda e la libreria delle frasi sono stati aggiornati.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

- Continua alla pagina successiva -



GIANT 1020 SAE 40

Stampa: 21/08/2024

Data di compilazione: 24/09/2021

Revisione: 21/08/2024

Versione: 3 (sostituisce 2)

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.

Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanol/acqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

DNEL: Livello derivato senza effetto

PNEC: Concentrazione prevista priva di effetti

VL: Valore limite

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -